

SPORT PAVESE

a cura di Mirko Confaloniera



Domenica a Savigliano e mercoledì sera al PalaRavizza per dimenticare la "beffa" di Casale

BASKET - Riso Scotti, due sfide in tre giorni prima della sosta natalizia

Un canestro assurdo di Erik Dimitrov allo scadere di gara ha beffato la Pallacanestro Pavia che stava vincendo di due lunghezze sul parquet del PalaFerraris di Casale Monferrato. L'ala piccola della Junior Libertas ha scagliato un tiro da oltre la propria metà campo e ha trovato proprio sul "gong" la "tripla" del sorpasso, lasciando di stucco la formazione e i tifosi pavesi, e facendo invece esplodere la gioia dei supporters casalinghi. Un beffardo 68-67 e tutti a casa! In realtà Pavia non ha perso la partita per l'incredibile gesto atletico dell'atleta bulgaro sull'ultima azione; Pavia ha perso - e aggiungiamo meritatamente - perché negli ultimi minuti di gioco ha avuto almeno tre buone azioni per andare a canestro e per "chiudere" il match, ma non l'ha fatto. Un susseguirsi di errori a canestro da una parte e dall'altra, lo

scorrere implacabile del cronometro e qualche tiro realizzato dalla lunetta hanno propiziato il trascinarsi del momentaneo +2 fino a 4" dalla fine. Poi l'incredibile tripla, la beffa, la delusione, la rabbia, i ricordi di un'altra partita, di un'altra era, lontana anni luce: novembre 2007, la serie A2, i sentiti "derby" contro la Vanoli Cremona, il gancio di Reynolds a 2" dalla fine, la palla lanciata dalla propria metà campo che, dopo aver battuto sul tabellone, sussulta sardonica sul ferro prima di infilarsi nella retina. Ricordi di un tempo che sembra lontanissimo e che con quello presente ha solo un comune denominatore: l'adrenalina che ci fa amare e odiare la pallacanestro, gioire per un canestro all'ultimo secondo (come quello di Martin Colussi, sempre in quegli anni passati e sempre contro Casale)



e star male per una sconfitta così bruciante, come quella della scorsa settimana. Sin dal primo quarto è stato chiaro che le difese si candidavano a essere le principali protagoniste dell'incontro. Infatti, dopo 5' di gioco il punteggio era incollato ancora sul 6-6. Le basse percentuali della Riso Scotti e le veloci transizioni della Novipiù Casale hanno per-

messo ai padroni di casa di chiudere in vantaggio il primo quarto per 19-13. A inizio del secondo i ragazzi di coach Cristelli hanno piazzato un parziale di 5-0 e si sono riportati subito a contatto del risultato (19-18). Una delle tante fortunate triple dei casalesi, con canestro da due a seguire, ha riportato avanti la Junior (24-18). Nel corso del par-

ziale i monferrini sono volati anche sul +10 (30-20), ma fortunatamente una tripla di Spatti e una di Apuzzo hanno guidato la Riso Scotti alla rimonta (43-38). Dopo l'intervallo lungo Pavia ha aumentato l'intensità difensiva, non trovando tuttavia grande continuità in attacco. Nel finale del quarto, però, grazie a un parziale di 5-0 firmato da Ferri la Riso Scotti è riuscita a chiudere il periodo con un solo punto di svantaggio (53-52). Nell'ultima decisiva frazione di gioco sono emerse le qualità offensive di entrambe le squadre, con Hidalgo, Apuzzo (da una parte), De Ros e Dimitrov (dall'altra) che hanno tenuto a galla le rispettive formazioni. Il finale punto a punto sembrava sorridere alla Riso Scotti con il passare dei secondi, ma la beffarda tripla da oltre metà campo di Dimitrov ha permesso a Casale di portare

a casa i due punti in palio. Pavia resta al 2° posto del girone di B2, ma il distacco dalla capolista Robur Saronno adesso è aumentato a 4 lunghezze, dato che i varesini nell'ultimo turno di calendario hanno avuto vita facile contro il Collegno Basket. La Riso Scotti torna in campo domenica sera alle ore 18 al PalaFerrua di Savigliano (Cuneo) contro la Co.Ga.L. Amatori, formazione che occupa il penultimo posto.

L'ultima sfida prima della sosta natalizia sarà, invece, mercoledì sera (20 dicembre, ore 21) al PalaRavizza, contro Borgomanero.

Il campionato riprenderà, poi, sabato 6 gennaio. Classifica (serie B/2): Saronno 22; Pavia 18; Gazzada 16; Junior Casale M.to 14; Tortona, Campus Varese, Gallarate 12; Borgomanero 10; Oleggio, Collegno 8; Savigliano 6; Alba 2.

Domenica ultima di andata al 'Fortunati': azzurri campioni d'inverno in caso di vittoria

CALCIO - Il Pavia come il volo di Icaro, troppo orgoglio fa cadere giù

Nella mitologia Icaro è il giovane che, ignorando i moiti del padre Dedalo, si alza in volo con le ali fabbricate dal genitore, ma avvicinandosi troppo al sole precipita giù. Così come infinite sono le piroette di Icaro mentre si libra nel cielo, infinite sono state le riletture che il mito ha percorso nei secoli. La metafora dell'avventato volo di Icaro calza bene agli sbalzi attuali del Pavia Calcio, che volato in cima alla classifica di Eccellenza dopo 8 vittorie di fila, s'è avvicinato troppo al sole dell'orgoglio e della vanesia, e come Icaro adesso sta precipitando verso il baratro della sua nemesi. Mai montarsi la testa, soprattutto in un campionato difficile e impervio come quello di Eccellenza, dal quale non è per nulla facile uscire. A piccola scusante possiamo dire che, purtroppo, a Pavia per vincere queste categorie regionali non basta allestire una squadra "forte", ma bisogna assemblarne una "stra-forte", perché tutte (o quasi) le avversarie di turno contro il Pavia giocano con il coltello fra i denti: vuoi perché siamo una nobile de-



caduta, vuoi perché siamo la squadra di un capoluogo di provincia, vuoi perché siamo la città da sconfiggere, ecc... A Vergiate, due domeniche fa, la locale formazione varesina contro il Pavia ha dato l'anima per 90 e passa minuti, mettendoci sotto e giocando contro gli azzurri come se fosse una finale di Champions League - e ci ha battuto trionfalmente per 1-0. Una settimana più tardi la Vergiatese è andata tranquillamente a perdere 2-1 sul campo di Lazzate, restando nel pantano della zona playoff. Perché? È vero che ogni partita è a sé stante ma, purtroppo, da quando si gioca in questi tornei pseudo-"amatoriali", questi

atteggiamenti degli avversari bisogna metterli in preventivo - altro motivo più che valido per cui dobbiamo abbandonare queste categorie dove l'etica calcistica è una qualità sconosciuta. Discorso diverso, tuttavia, vale per la Solbiatese. Adattata già la scorsa estate come una delle candidate alla promozione, la squadra di Solbiate Arno ha sempre fatto bene, magari non facendosi notare troppo e rimanendo nell'ombra del gruppetto delle inseguite. Domenica scorsa al 'Fortunati', purtroppo, i nerazzurri hanno dimostrato di essere una bella squadra, tatticamente ordinata, dai passaggi precisi alla difesa perfetta (il Pavia avrà fatto uno o

due tiri in porta al massimo). Non si può dire che sono scesi in riva al Ticino "bombati" perché giocavano contro il Pavia: hanno semplicemente fatto la loro partita, vincendo meritatamente 2-0, e questo fa la differenza con tutte le altre avversarie (e che ci preoccupa di più...). Nel calcio la sconfitta (anche casalinga) ci può stare, anche contro l'ultima della classe, e si può perdere anche tenendo palla e attaccando per 90 minuti. Come scriveva il compianto giornalista pavese Tino Schinelli, nel "fulbar" può capitare di tutto, anche di giocare su un campo ghiacciato contro una squadra di "marpioni", eppure vincere 3-0. Se però i "nostri" scendono in campo con il freno tirato e già convinti di aver vinto tutto... Allora salta ogni discorso! La squadra sarà di scena domenica pomeriggio alle ore 14.30 (stadio Fortunati) per l'ultima giornata del girone di andata (contro il Base Seveso) e con la possibilità di laurearsi platonicamente "campione d'inverno" in caso di vittoria. Il campionato riprenderà, poi, domenica 14 gennaio.

ACADEMY CALCIO trasferita proibitiva in casa della Lazio. Sfre Volley di scena a Reggio Emilia

Calcio (serie B) - Dopo 5 sconfitte consecutive la Pavia Academy ha interrotto la striscia negativa andando a espugnare per 2-1 l'ostico campo di San Marino. Ci ha pensato una doppietta di Biancamaria Codecà a ribaltare il parziale che vedeva le locali in vantaggio. Oltre a vincere un importante scontro diretto, con questi tre punti le ragazze pavesi recuperano la 9° posizione. Non ci voleva proprio ora la trasferta proibitiva di domenica (ore 14.30) in casa della capolista Lazio... Poi ci sarà la sosta natalizia e il campionato riprenderà domenica 7 gennaio (Pavia-Arezzo).



Volley (serie B1) - Vittoria al tie-break per la Sfre-Tecnilux Universo in Volley Pavia, che battendo 3-2 la formazione dell'Idea Volley Sassuolo è risalita al 10° posto della classifica di terza serie (parziali: 26-24, 20-25, 19-25, 25-21, 15-10). Nei giorni antecedenti il match il club aveva ingaggiato l'opposto Irene Lanzarotti (ex Garlasco e Lecco Cossato), subito protagonista con 14 punti segnati. Superlative anche le prestazioni di Sveva Tonello (30 punti) e di Marta Migliore (20). Domani alle ore 18.00 al palasport di Campagnola Emilia l'ultimo turno di calendario, prima della sosta natalizia, contro la locale O.S.G.B. Reggio Emilia. Nel nuovo anno il campionato riprenderà sabato 13 gennaio.

